

Serenissimo Principe e Illustrissima Signoria,

Essendo sempre stato costume della benigna clemenza della Serenità Vostra di premiar et con diversa sorte di beneficii riconoscer tutti quelli che con viva fede e con ardente devotione in ogni tempo si sono affaticati in servizio di questo glorioso stado, esponendo la propria vita a ogni pericolo e fatica per dilattatione di questo eccelso Dominio, laonde io Michel Turre da Zara, suo devotissimo e fedelissimo servitore, acceso dal grandissimo desiderio che ho sempre hauto di ben servirla e dal zelo della religion christiana, havendo intelligenza e parentella di sangue con molti del Banadego, sudditi turcheschi, l'està passata, senza alcun tumulto, nè richiamo dei Turchi, feci venir alla devotione della Serenità Vostra cinque grosse fameghe di essi sudditi turcheschi al numero di 32 persone e per la maggior parte tutti di fattitone.

Le qual poi, de licentia delli clarissimi signori rettori di Zara, ho condotte in Histria et alloggate nel territorio di Parenzo, logho assegnatomi dal clarissimo proveditor di Raspo.

Et di breve ne spero condur molte altre fameggie, sì come la Serenità Vostra si può informar dalle fede di essi clarissimi rettori di Zara.

Dalle qual genti habitata che sarà essa Histria, la Serenità Vostra di breve ne sentirà non picciol benefittio.

Et havendo io speso, adoperandomi in sì devoto servizio, quasi tutto quello havevo al mondo et essendomi restata solamente questa vita, desidero anco quella spender per ben servire la Serenità Vostra.

Et havendo lei per diverse parti e in diversi tempi promesso benefittii a chi in simil servizio s'adoperasse et specialmente per la parte dell'eccelesimmo Senato del 1572 adì 29 marzo, alla qual [...] , supplico adunque humilissimamente la Serenità Vostra che in recompensa della detta servitù mia et fatiche per sua benignità, vogli conciedermi uno delli doi luoghi de Capo di Colloni che al presente vaccano per la morte di Paulo Giazulovich et Zorzi Ser[...]nich con il carico et stipendio ordinari, afinchè possi continuar nella fedel servitù mia verso la Serenità Vostra, la qual nostro Signor ecc.

1593 a XII aprile

Che alla sopradetta supplicatione risponda il capitano di Raspo et ben informato delle cose in essa contenute visto, servato et considerato quanto si deve dica l'opinione sua con giuramento et sottoscrizione di mano propria giusta le leggi.

5 de si

0 de non

0 non sinceri

Consiglieri

Ser Marco Trivisan

Ser Zuanne Soranzo

Ser Alessandro Foscari

Ser Domenico Morosini

Ser Marc'Antonio Memmo

Segretario Giuglio Gerardo

[ASV, Collegio, Suppliche, Risposte di fuori, filza 346]